

TRASFERIRSI ALL'ESTERO

Temi di questo capitolo

- I principali aspetti giuridici
- Pianificazione delle finanze
- Ottimizzazione fiscale

Molti svizzeri realizzano il sogno di trascorrere la loro vecchiaia all'estero. Ad attirare sono soprattutto i Paesi con un clima mite o un costo della vita contenuto. Prima di fare i bagagli, però, bisogna chiarire esattamente tutti gli aspetti legali e finanziari.

TRASFERIRSI ALL'ESTERO DOPO IL PENSIONAMENTO

Condizioni di entrata e di soggiorno

Gli accordi bilaterali sulla libera circolazione delle persone tra Svizzera e UE prevedono che gli svizzeri senza attività lucrativa possano ottenere un permesso di soggiorno di almeno cinque anni in tutti gli Stati UE ed EFTA, se sono indipendenti finanziariamente e dispongono di una copertura assicurativa contro le malattie sufficiente. Il permesso di soggiorno viene prolungato automaticamente di almeno cinque anni, se questi presupposti continuano a essere soddisfatti.

Molti Paesi al di fuori dell'UE sono piuttosto restii a concedere permessi di soggiorno a immigrati anziani. Prospettive migliori sono riservate ai pensionati abbienti. Chi vuole portare con sé arredi, mobilia domestica e veicoli a motore dovrebbe informarsi in merito alle prescrizioni doganali e alle tasse di importazione. In molti Paesi vigono normative molto rigide riguardo all'introduzione di animali (vaccinazioni, quarantene).

AVS e cassa pensioni

Il cambio di domicilio deve essere notificato per tempo alla cassa di compensazione AVS, in modo che le rendite vengano correttamente accreditate senza ritardi. Le casse pensioni richiedono spesso un conto in Svizzera per i versamenti. La rendita AVS può essere anche accreditata in qualsiasi località e nella valuta del Paese di domicilio.

Le persone in pensionamento anticipato che emigrano in uno Stato UE possono non aderire all'AVS volontaria per evitare lacune assicurative. Le persone in pensionamento anticipato che emigrano in un Paese extra-UE possono aderire all'AVS volontaria solo se negli ultimi cinque anni erano assicurati AVS in Svizzera.

Cassa malati e assicurazione contro gli infortuni

I pensionati che emigrano in uno Stato UE e ottengono la loro rendita esclusivamente dalla Svizzera, in linea di principio devono assicurarsi contro malattie e infortuni presso una cassa malati in Svizzera. La lista delle casse malati presenti nei vari Paesi di domicilio è disponibile all'indirizzo www.priminfo.ch.

I pensionati che oltre alla rendita svizzera percepiscono anche una rendita del nuovo Paese di residenza devono assicurarsi contro le malattie nel Paese in cui vivono. Se i beneficiari di rendita si stabiliscono in un Paese UE, da cui non percepiscono alcuna rendita sono tenuti ad assicurarsi contro le malattie nel Paese in cui hanno versato più a lungo contributi a un'assicurazione previdenziale. In alcuni Paesi UE come ad esempio la Germania e la Francia, i beneficiari di rendita e i loro familiari senza attività lucrativa possono scegliere liberamente se assicurarsi in Svizzera o nel Paese di domicilio (si veda la tabella nella pagina seguente). Tuttavia possono avvalersi di questa opzione (a eccezione della Spagna) solo nei primi tre mesi dall'arrivo.

I pensionati assicurati in Svizzera ottengono in ogni Paese UE le stesse prestazioni per malattia della popolazione locale e devono pagare anche le partecipazioni ai costi previste in tali Paesi. Chi si ammala in un altro Stato UE o in Svizzera durante le vacanze ha diritto alle prestazioni assicurative previste per legge del Paese in cui si trova. Chi però intende farsi curare in un altro Paese (ad esempio in Svizzera) senza che sussista un'emergenza deve informarsi presso la propria cassa malati se tali spese vengono sostenute. Gli assicurati contro le malattie in Svizzera che vivono in Belgio, Germania, Francia, Paesi Bassi, Austria o Ungheria, in linea di principio possono scegliere se farsi curare in Svizzera o nel Paese di domicilio.

Anche i pensionati che emigrano in un Paese extra-UE possono in determinate circostanze restare assicurati in Svizzera. Alcune casse malati svizzere offrono soluzioni assicurative internazionali per gli svizzeri all'estero. Esiste anche la possibilità di aderire a un'assicurazione malattie internazionale. Spesso, però, si possono stipulare tali assicurazioni solo se si è in buono stato di salute e solo fino a una determinata età. Chi non è assicurato da alcuna assicurazione dovrebbe verificare se la Svizzera ha stipulato un trattato sull'assicurazione sociale nel Paese di domicilio in questione

CONSIGLIO

Chiarisca con la sua cassa malati se e per quanto tempo può proseguire le sue assicurazioni complementari o sospenderle dietro il pagamento di una tassa. Può riattivare le assicurazioni complementari sospese se successivamente rientra in Svizzera.

ASSICURAZIONE MALATTIE PER PERSONE CON DOMICILIO IN UN PAESE UE

Assicurati	Assicurazione in Svizzera o nel Paese di domicilio	Assicurazione nel Paese di domicilio	Assicurazione in Svizzera
· Beneficiari di rendita	· Germania, Francia, Italia, Austria, Portogallo, Spagna	· Principato del Liechtenstein	· Belgio, Danimarca, Finlandia, Grecia, Regno Unito, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi, Svezia
· Familiari di beneficiari di rendita senza attività lucrativa	· Germania, Finlandia, Francia, Italia, Austria, Spagna	· Danimarca, Regno Unito, Principato del Liechtenstein, Portogallo, Svezia	· Belgio, Grecia, Irlanda, Lussemburgo, Paesi Bassi

Fonte: Istituzione comune LAMal (www.kvg.org)

che garantisca almeno la copertura dell'assicurazione minima contro le malattie del Paese ospitante.

Altre assicurazioni

Trasferendosi definitivamente all'estero, vanno anche disdette le assicurazioni di responsabilità civile e di economia domestica, per stipularle poi nuovamente nel nuovo Paese di residenza. Per evitare lacune assicurative bisognerebbe stipulare possibilmente le nuove polizze con data di decorrenza non posteriore a quella del trasferimento.

Immobili

In alcuni Paesi l'acquisto di immobili è limitato per i cittadini stranieri. Nell'ambito dell'UE gli svizzeri possono però acquistare terreni e immobili senza restrizioni in ogni Paese in cui si stabiliscono. Necessitano di un'autorizzazione solo se non hanno il domicilio principale nel Paese in questione.

Quando si sceglie e si acquista un oggetto idoneo conviene rivolgersi a specialisti seri, che conoscano il mercato immobiliare locale e le normative legali. Le banche svizzere in genere non finanziano immobili all'estero. Chi acquista un immobile nel nuovo Paese di domicilio, deve quindi finanziarlo generalmente con mezzi propri oppure trovare un finanziatore locale.

CONSIGLIO

Verifichi che la sua strategia di investimento tenga adeguatamente conto del doppio cambio: cessazione dell'attività lavorativa e nuovo domicilio all'estero.

Investimenti di capitale e valuta estera

Il patrimonio fornirà presumibilmente un grande contributo al sostentamento. Per questo motivo, investire adeguatamente il denaro è determinante. Gli obiettivi degli investimenti passano dai franchi svizzeri alla valuta di riferimento del Paese ospitante, in cui si sostengono anche le spese per il sostentamento. Conviene quindi acquistare la valuta estera necessaria per l'espatrio in diverse tranche, per ottenere possibilmente il cambio medio più vantaggioso. Vanno considerate anche le disposizioni del Paese ospitante per l'introduzione e l'esportazione di divise. Chi si trasferisce in un Paese con grandi oscillazioni dei cambi, elevata inflazione o in generale condizioni economiche e politiche instabili, farebbe bene a lasciare la maggior parte del suo patrimonio in Svizzera.

IMPOSTE AL TRASFERIMENTO ALL'ESTERO

Con l'espatrio definitivo dalla Svizzera, l'intero reddito e il patrimonio sono soggetti a imposta all'estero. Per le aziende commerciali svizzere e per gli immobili in Svizzera nonché gli utili derivanti si rimane però soggetti alle imposte in Svizzera. L'aliquota fiscale si basa su tutto il reddito e il patrimonio a livello mondiale. Chi non dichiara il proprio reddito e il patrimonio all'estero rischia di essere tassato dalle autorità fiscali svizzere con l'aliquota fiscale più elevata.

La Svizzera riscuote inoltre un'imposta preventiva del 35 per cento su dividendi, interessi bancari e obbligazionari di società svizzere. In genere si può richiedere il rimborso dell'intero importo, se esiste una convenzione sulla doppia imposizione tra la Svizzera e il Paese di domicilio. Gli accordi sulla doppia imposizione evitano al cittadino di pagare le imposte sullo stesso reddito o patrimonio in due luoghi diversi.

Il sistema fiscale è molto diverso da Paese a Paese. Per questo motivo è indispensabile chiarire preliminarmente la nuova situazione e tenerne conto nella pianificazione finanziaria.

Imposte alla fonte La Svizzera riscuote di norma un'imposta alla fonte sulle rendite della cassa pensioni, se il beneficiario abita all'estero. Gli accordi sulla doppia imposizione possono prevedere che l'imposta alla fonte decada o che il beneficiario possa chiederne il rimborso nel Paese di domicilio. I pensionati con domicilio in un Paese che non ha stipulato alcun accordo sulla doppia imposizione con la Svizzera sono tenuti a pagare le imposte due volte sulla loro rendita, se questa è imponibile anche nel Paese di domicilio.

Lo stesso vale per i prelievi di capitale dell'avere del secondo pilastro e del pilastro 3a. In alcuni cantoni le tariffe dell'imposta alla fonte sono più basse delle tariffe per l'imposta sul versamento del capitale valide per i residenti in Svizzera (si veda la tabella nella prossima pagina). Tuttavia non sono determinanti le tariffe dell'imposta alla fonte nel vecchio domicilio svizzero di chi preleva il capitale, ma la sede legale della fondazione di previdenza o di libero passaggio che versa l'avere.

CONSIGLIO

Se non può richiedere il rimborso dell'imposta alla fonte, dovrebbe trasferire il suo avere di previdenza in una fondazione di libero passaggio o di previdenza con sede in un cantone con basse imposte alla fonte e poi riscuoterlo.

IMPOSTE ALLA FONTE SU PRELIEVI DI CAPITALE DEL 2° PILASTRO O DEL PILASTRO 3A

Importi fiscali 2018 in franchi (imposte federali e cantonali).

	Prelievo CHF 250'000		Prelievo CHF 500'000		Prelievo CHF 1 mio.	
	coniugato/a	non coniugato/a	coniugato/a	non coniugato/a	coniugato/a	non coniugato/a
AG	16'000	18'250	39'000	42'000	87'000	90'000
AI	18'825	18'825	40'325	40'325	83'000	83'000
AR	18'825	18'825	40'325	40'325	83'000	83'000
BE	21'325	21'325	45'325	45'325	93'000	93'000
BL	11'700	11'700	32'325	32'325	92'025	92'025
BS	20'575	20'575	47'075	47'075	103'000	103'000
FR	24'425	25'025	60'925	61'525	133'600	134'225
GE	14'690	16'521	35'717	38'874	80'098	84'542
GL	28'825	28'825	60'325	60'325	123'000	123'000
GR	33'825	33'825	70'325	70'325	143'000	143'000
JU	20'318	20'318	45'568	45'568	95'743	95'743
LU	18'848	19'756	43'805	44'713	93'394	94'302
NE	19'591	21'082	44'906	45'204	92'825	93'124
NW	16'325	16'325	35'325	35'325	73'000	73'000
OW	17'415	17'415	37'505	37'505	77'360	77'360
SG	18'825	18'825	40'325	40'325	83'000	83'000
SH	17'500	17'500	35'000	35'000	70'000	70'000
SO	18'350	18'350	42'100	42'100	86'000	86'000
SZ	10'075	10'075	22'825	22'825	48'000	48'000
TG	21'325	21'325	45'325	45'325	93'000	93'000
TI	12'825	12'825	28'325	34'930	78'129	135'948
UR	15'038	15'038	32'750	32'750	67'850	67'850
VD	22'900	26'363	56'695	62'610	127'580	134'150
VS	16'700	16'700	48'200	48'200	103'000	103'000
ZG	16'325	16'325	35'325	35'325	73'000	73'000
ZH	18'825	18'825	40'325	40'325	83'000	83'000

In grassetto = onere fiscale minimo e massimo

Le cifre attuali sono disponibili online all'indirizzo www.vzch.com/imposte

Fonte: TaxWare